

Multimedia

INFORMATICA E NUOVI MONDI

La nuova frontiera

La Green Economy germoglia nel mondo dell'informatica

La riduzione dell'impatto ambientale è ormai una componente obbligata nelle strategie delle aziende
Pierfilippo Roggero, Fujitsu: «Non esiste più l'alibi dei costi per evitare una produzione ecosostenibile»

La storia

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Sono trascorsi quasi 20 anni dalla produzione del nostro primo apparecchio "green". Certo, a riguardarlo adesso appare un po' meno green di allora, ma ogni prodotto è figlio del suo tempo...». A parlare è Pierfilippo Roggero, vicepresidente europeo di Fujitsu, l'azienda giapponese che della produzione ecosostenibile fa una bandiera da molto tempo. «Se da un lato il concetto di una produzione industriale con ridotto impatto ambientale è ormai universalmente recepito, tanto nelle aziende che nell'opinione pubblica, cosa diversa è la verifica sul campo di quel che effettivamente viene fatto in tal senso. Oltre che di lunga data, l'approccio di Fujitsu è articolato e concreto. Questo significa occuparsi di tutte le componenti del processo produttivo che vanno ad impattare sull'ambiente. Massima attenzione, dunque, alla creazione dei componenti informatici ed al modo in cui vengono assemblati fra loro, ad esempio riducendo o eliminando le viti metalliche, oltre che alla spedizione dei prodotti. Quest'ultimo è un aspetto che spesso sfugge all'attenzione, eppure i benefici di un packaging riciclabile e dalle dimensioni ridotte sono evidenti. Più merce si riesce a caricare su un singolo Tir, meno sono i viaggi ed il consumo di carburante necessari».

Dopo la decennale joint-venture con Siemens, Fujitsu ha rilevato la quota dell'azienda tedesca ed



Nello stabilimento tedesco di Fujitsu, a Paderborn, vengono riciclati e smaltiti i componenti dei vecchi apparati informatici

Il prodotto

Un solo cavo di collegamento con il display "Zero Client"

Si chiama "Zero Client" ed è uno dei prodotti che meglio traducono la filosofia green di Fujitsu. Si tratta di un display "intelligente" e semplice da gestire che assicura sostanziali risparmi alle aziende che dispongono di numerose postazioni di lavoro. Infatti, Zero Client non richiede un sistema operativo, un processore, applicazioni installate né tantomeno una propria capacità d'archiviazione per il backup locale dei dati.

In pratica, il dispositivo si collega ad un server aziendale o direttamente alla Rete (in quest'ultimo caso nella logica del cloud computing) dove tro-



Il display "intelligente" Fujitsu Zero Client

va l'"ambiente" digitale necessario a svolgere il lavoro. Particolare fondamentale, per la connessione il display richiede soltanto un cavo di rete attraverso il quale transitano sia i dati digitali che l'energia elettrica necessaria all'alimentazione, con evidenti risparmi in termini di consumo e praticità d'installazione.

opera da sola sul territorio europeo. «La nostra attività - spiega Roggero - è adesso prevalentemente rivolta al mercato professionale al quale proponiamo soluzioni sia hardware che software. Per quanto riguarda il settore consumer, non siamo più presenti con pc ed altri prodotti nella grande distribuzione, ma è possibile l'acquisto attraverso canali dedicati quali i negozi on-line».

L'approccio green di Fujitsu resta comunque ben visibile anche all'utente finale: «È di questi giorni l'annuncio relativo alla commercializzazione della nostra prima tastiera realizzata con materiali rinnovabili e mediante stampaggio a iniezione, un metodo che apporta consistenti risparmi sulle emissioni di CO2 grazie alla riduzione delle componenti plastiche tradizionali. Ed ancora, Fujitsu ha presentato il primo vero display "Zero Client", un